

Torino guarda al futuro con il sogno della Manufacturing Valley

di Chiara Appendino – Sorgerà negli spazi di TNE (Mirafiori sud) e corso Marche il Competence Industry Manufacturing 4.0 di Torino.

Un progetto che, anche grazie al recente finanziamento di 10,5 milioni del Ministero dello Sviluppo Economico, guidato da Luigi Di Maio, mira a far ripartire Torino come polo dell'industria, della produzione e della ricerca; confermandosi punto di riferimento per l'innovazione e per le nuove tecnologie, come ha già più volte dimostrato l'Assessora all'innovazione, Paola Pisano.

Un luogo dove le aziende potranno investire. Ma anche dove tanti giovani potranno mettere a frutto le loro conoscenze.

L'Assessore alle attività produttive della Città di Torino, Alberto Sacco, ha seguito da vicino questo progetto che riunirà in un unico luogo enti pubblici, come l'Università degli Studi e il Politecnico di Torino, e realtà private. Tra queste FCA, Michelin, SKF, Thales, Eni, GE Avio, Leonardo e molte altre.

Insieme daranno vita a un polo che creerà percorsi di innovazione e ricerca, trasformando in realtà quel mondo 4.0 dell'impresa di cui tanto si parla e che finalmente, a Torino, vedrà la luce.

Questa sfida vuole rispondere alle necessità delle aziende, grandi e piccole, di nuove professionalità, con competenze in settori emergenti che richiedono costante aggiornamento, abilità tecniche ma anche creatività. Nel farlo

Si tratta di un modo per dare energia e accelerare i

cambiamenti sul territorio, come ha detto il Presidente dell'Unione Industriale, Dario Gallina.

Prosegue dunque il lavoro dell'Amministrazione per fare arrivare a Torino nuove imprese, che possano portare sviluppo e lavoro sul territorio.

Abbiamo sempre detto che la nostra Città non può fare a meno della sua visione produttiva. Continuiamo a lavorare per darle concretezza.

Ci tengo a ringraziare tutti gli Enti che sin qui hanno reso possibile questo risultato.

#TorinoRiparte